

Ricordo di Emilio Flesca

Il 30 dicembre dello scorso anno è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il Cav. Emilio Flesca. Aveva 82 anni e viveva a Reggio Calabria. È stato uno dei fondatori dell'UIF, associazione nella quale ha ricoperto, per tanti anni, importanti incarichi dirigenziali. Era anche condirettore di Redazione di questa rivista. Ha sempre amato la fotografia e si è sentito attratto dalle immagini fotografiche fin da giovanissimo, tant'è che una delle sue prime fotocamere è stata la "Contax", della II° serie. Con questa fotocamera, priva di esposimetro, ha fatto le prime e difficili esperienze tecniche, imparando a dosare la giusta luce e inquadrare con perizia, fantasia e curiosità i soggetti oggetto della sua attenzione. Percorso che la sua personalità tendenzialmente artistica ha seguito e intrapreso sempre con passione e con fare stilisticamente distinguibile. Fin dalla costituzione del Gruppo Fotoamatori Fata Morgana d.l.f. è stato membro del direttivo di questo Gruppo fra i più attivi a livello nazionale. È stato quindi sempre tra gli organizzatori della Mostra Nazionale della Fotografia (e del cinema a passo ridotto quando era ancora in auge) a Reggio Calabria. Ha tenuto nello stesso gruppo, insieme ad altri esperti, corsi tecnico pratici amatoriali della fotografia. Nel frattempo ha esposto sue foto in campo nazionale, sia in Collettive che in Personali, dalle Alpi alla Sicilia. Nei concorsi ha ottenuto tanti successi. Con l'Unione Italiana Fotoamatori ha conseguito le onorificenze di gran prestigio di B.F.I. e quella di B.F.A. in quanto si è fatto notare per il rigore tecnico creativo con cui ha caratterizzato le sue immagini. C'è da ricordare altresì che Flesca era Cavaliere Ufficiale della Repubblica, nomina conferitagli dal Presidente Scalfaro fin dal 1997. Tra i suoi hobbies ricordiamo la lettura del quotidiano, nel cinematografo e in T.V. vedere commedie, fiction e gialli non troppo triller!!!..... e quant'altro dello spettacolo e dello sport. Tifava per la la Reggina, la squadra di calcio della sua città, con grande entusiasmo!

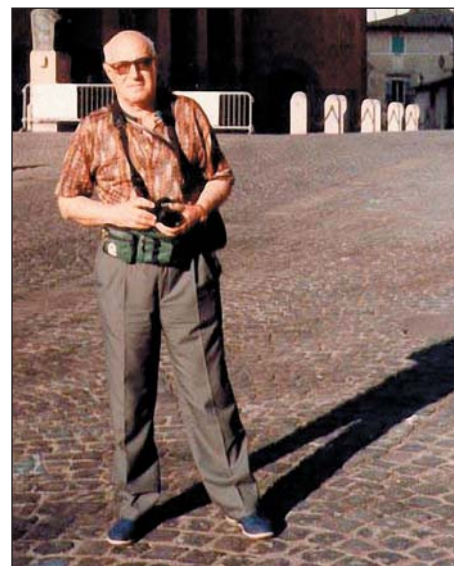
Nell'UIF lo ricordano così:

Nino Bellia, Presidente UIF. "Grande commozione ha suscitato in tutta la nostra associazione la morte del Presidente Onorario Emilio Flesca. La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto nel Consiglio Direttivo in seno al quale si era sempre contraddistinto per le sue alte doti morali, serietà e saggezza. A livello personale rimane il forte senso dell'amicizia e rispetto reciproco che ci legava. L'ultima volta ci eravamo visti in occasione del 17° Congresso Nazionale svoltosi a Vicenza nel 2006. Già in quella occasione mostrava i segni della sofferenza e nonostante ciò con la sua Reflex era in prima linea a scattare fotografie insieme a noi. Emilio se n'è andato proprio nell'anno del 20° anniversario della fondazione della UIF che lui stesso aveva contribuito a fondare e far crescere, prima in qualità di vice Presidente Vicario ed infine da Presidente Onorario. Noi dell'UIF terremo vivo il suo ricordo intitolando alla sua memoria, già da questa edizione, il Concorso digitale "UIF-Internet"."

Nino Giordano, Consigliere Nazionale e Segretario Regionale della Sicilia. "Ho conosciuto Emilio nel 1989. Persona di bella presenza e molto solare, è stato un socio fondatore dell'UIF e come tale ha svolto il suo mandato sempre fedele alla sigla, trasferendo a tutti noi l'amore per la fotografia ed il rapporto umano. Emilio ci ha lasciato un grande vuoto e tutti noi lo dobbiamo ricordare come persona saggia, amante della famiglia, della fotografia e del rispetto verso gli altri".

Giuseppe Rotta, revisore dei conti. "Un caro amico e fotoamatore doc ci ha lasciato: Emilio Flesca. Uno dei fondatori dell'Unione Italiana Fotoamatori e Presidente onorario della stessa associazione. I veri fotoamatori non lo dimenticheranno mai!"

Fabio Del Ghianda, ex-presidente UIF e attuale componente della Commissione artistica: "1994 - Bosco nei dintorni del lago Cecita: un folto gruppo di fotoamatori circonda un paio di belle modelle cercando di cogliere i loro sguardi. Il cav. Flesca, il nostro Emilio, cerca di comporre il bel volto di una splendida modella mulatta in contrapposizione alla luce del sole che filtra tra i rami della lussureggiante vegetazione. 2004 - Lavori di giuria del Concorso Fotografico in digitale Città di San Vincenzo: le immagini proiettate scorrono sullo schermo. Ad un certo punto viene proposta una serie di ritratti fortemente elaborati, in chiave pop... pur nella traslazione grafica proposta dalla elaborazione riconosco il volto della mulatta di dieci anni prima ... «foto alla Andy Warhol ... deve essere di un giovane Autore» è il commento di un giurato, che la propone per l'ammissione. "Foto di un vecchio fotoamatore che ha mantenuto intatta la giovanile voglia di sperimentare e giocare con la Fotografia!" penso io, riconoscendo nell'immagine presentata una foto scattata da Emilio dieci anni prima e riportata a nuova vita e a diversa chiave di lettura dalla sua creatività e giocosa passione per la Fotografia, pur nella sua sopravvenuta infermità fisica. È così che voglio ricordare Emilio Flesca, il Cavaliere dell'UIF, tra i suoi fondatori, tra le persone che più l'hanno fatta crescere... E me lo immagino lassù che benevolmente ci guarda e, attento a come la luce filtra tra le nuvole, attende l'attimo giusto per



scattare l'ennesima fotografia, finalmente libero dai suoi impacci fisici, felice di spaziare e volare sopra questo nostro povero mondo, cogliendone comunque il bello e buono che c'è."

Antonio Mancuso, Direttore artistico: "Ho conosciuto Emilio Flesca nel 1982 quando nel paese di Rogliano, a 5 Km da casa mia era stata allestita una mostra di fotografia a seguito di un concorso nazionale. Sono andato a visitare questa mostra proprio il giorno della premiazione dei vincitori e mentre ammiravo le foto esposte, erano le prime stampe in cibacrome che vedevo, il responsabile del Club organizzatore mi ha presentato il "segretario Regionale" della CAPIT FIAF, Emilio Flesca. Confuso già di fronte a quelle stampe in cibacrome, le prime che capitavano sotto i miei occhi, le domande, che quel signore alto, distinto e preciso che mi faceva, sul perché visitavo quella mostra e perché, visto che fotografavo già da qualche anno, non mi iscrivevo ad una associazione nazionale di fotoamatori, mi stravolsero il pensiero che, fino ad allora avevo della "fotografia". Decisi di aderire a quell'associazione CAPIT (confederazione azione popolare italiana) FIAF (Federazione italiana arti figurative), nell'anno 1983 e conservo ancora, con amore, quella tessera n°1000-6 firmata dal Segretario regionale Emilio Flesca. Insieme con lui sono stato socio fondatore dell'ANAF nel 1984 e della UIF nel 1989. Ho voluto ricordare la mia prima esperienza in fotografia per significare cosa è stato per il sottoscritto, Emilio Flesca. Grazie di tutto.... caro Emilio"



Foto di gruppo, con il Cav. Flesca al centro con gli occhiali scuri, scattata nel 1988 all'atto della fondazione dell'UIF.

A Partanna, nel Belice il 12° Congresso Regionale Siciliano



di Ennio Demori

Quest'anno il Congresso Regionale si è svolto nella Valle del Belice e, precisamente, nelle ex scuderie del suggestivo Castello Grifeo di Partanna in cui, oltre alla presenza di Antonino Bellia (Presidente nazionale), Antonino Giordano (Segretario regionale), Vincenzo Agate (Segretario provinciale di Trapani), Giuseppe Catania (Delegato di zona), ha avuto una grossa partecipazione di iscritti. Una volta arrivato sul piazzale antistante il Castello, il gruppo UIF è stato accolto dagli organizzatori, nonché dall'assessore al turismo di Partanna Bulgarello che ha reso disponibili, oltre alla bellissima sala in cui si è svolto il Congresso, anche gli altri spazi, interni ed esterni del Castello che è divenuto un centro di valorizzazione del territorio. Vicino al Castello si è potuta ammirare la facciata (rimasta intatta dopo il terremoto) della Chiesa del Purgatorio che faceva parte dei più importanti edifici religiosi costruiti attorno. I lavori congressuali sono stati aperti dal delegato di zona, Giuseppe Catania, ed in prosieguo dagli altri partecipanti, presenti al tavolo di rappresentanza, che hanno sviluppato vari temi riguardanti l'Associazione e la sua attività e, nella persona dell'assessore Bulgarello, che ha sottolineato l'importanza e lo sviluppo di Partanna e del suo territorio. Terminata la prima parte del Congresso, il gruppo si è recato alla

Fiera del bestiame (in contrada Valleseco), animata da una numerosa presenza di cittadini e curiosi in giro per i piccoli mercatini, sparsi nello spazio antistante, che sono stati un "richiamo" accattivante per gli obbiettivi fotografici alla ricerca di im-

magini. Alla fine della visita tutti a pranzo in un ottimo ristorante di Partanna che ha deliziato i commensali con una "cucina" ricercata e saporita. Dopo il pranzo il gruppo è tornato al Castello percorrendo, a piedi, la via Vittorio Emanuele II lungo la quale sono stati ammirati i palazzi signorili, il campanile di S. Francesco e la facciata della Chiesa Madre, costruita dalla famiglia Grifeo e consacrata nel 1625. Alla ripresa dei lavori congressuali, sono intervenuti, per la UIF, Domenico Pecoraro (neoeletto segretario provinciale di Palermo, confermato dal presidente Nino Bellia) e Franco Alloro (Segretario provinciale di Agrigento) che hanno illustrato i rispettivi programmi e progetti da realizzare durante l'anno 2009. Nello stesso contesto, è intervenuto Vincenzo Agate (segretario provinciale di Trapani) che, causa impegni di lavoro, ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica, non senza proporsi per ulteriori manifestazioni legate all'attività precipua dell'associazione; accettate le dimissioni, al suo posto è stato nominato Giuseppe Catania. Successivamente è stata fatta una proiezione molto particolare e sentimentalmente toccante, di un documentario, realizzato da Nuccio Randazzo (cittadino di Partanna) sul terremoto del Belice che ha inferto tante ferite alla sua città (oggi mirabilmente



L'intervento delle autorità locali



L'apertura dei lavori congressuali

ricostruita) ed ai suoi abitanti. Alla fine della proiezione, è intervenuto il Sindaco di Partanna dr. Giovanni Cottone che ha illustrato un interessante progetto di valorizzazione del territorio, collegandolo ad altre località della Sicilia occidentale e, successivamente, ha premiato le fotografie vincitrici della 2ª mostra-concorso città di Partanna che ha avuto una grossa presenza di pubblico.



A Genova il 2° Congresso Regionale UIF Liguria

di Massimo Barattini

Nei plurisecolari locali dell'Antica Abbazia S. Nicolò del Boschetto, sede del Gruppo Fotografico Valpolcevera "Oltre l'immagine" organizzatore dell'evento, si è svolto il 2° Congresso Regionale U.I.F. Liguria. La manifestazione, per la prima volta in assoluto organizzata a Genova, ha visto la gradita partecipazione del Vice Presidente nazionale Fabio Nardi, del Segretario Regionale Liguria Pietro Gandolfo, del Segretario provinciale di Savona Bruno Oliveri e del Delegato di zona Genova Massimo Barattini, insieme ai soci UIF Simone Amici, Giorgio Negrino e Paolo Schiavon e presenti inoltre componenti dell'Oltre l'immagine, esponenti di altre associazioni culturali, e "gente comune" tutti molto interessati alle attività dell'Associazione. Alle ore 10,00 come da programma, si è svolta l'inaugurazione della Mostra fotografica patrocinata UIF a tema "La Pioggia", abbinata quest'anno al Trofeo Nicolò Lesevic, e l'esposizione fotografica bianco e nero in grande formato dei soci del Gruppo Fotografico Valpolcevera "Oltre l'immagine", dedicata alle preziosissime testimonianze artistiche presenti nell'ex monastero Benedettino.

Alle 10,30, con il saluto del Presidente Onorario del Fotoclub organizzatore il fotografo professionista Roberto Merlo, hanno preso inizio i lavori congressuali. Il delegato di zona Massimo Barattini, in veste di "padrone" di casa, porgeva a tutti i partecipanti un caloroso benvenuto, formulando anche un graditissimo augurio di buon lavoro da parte del Segretario Nazionale Pino Romeo contattato alcuni giorni prima telefonicamente. La parola passava alle maggiori cariche U.I.F. Regionali presenti cioè Pietro Gandolfo e Bruno Oliveri, che ritenendosi entrambi molto soddisfatti della crescita dell'Associazione nella regione e del nuovo polo genovese, invitavano tutti ad uno sforzo sempre più grande per cercare di coinvolgere maggiormente appassionati di fotografia, per incrementare ulteriormente il numero dei soci. Questo argomento era stato trattato nel primo intervento del Vice Presidente Nazionale Fabio Nardi che, condividendo le parole di Gandolfo ed Oliveri, preveniva in tal senso la nomina di un nuovo Segretario provinciale a Genova. Con la presenza di alcuni esponenti di altre associazioni si è cercato un connubio tra fotografia e altre passioni artistiche, in modo da gestire assieme manifestazioni, nell'intento di ottenere interscambi culturali. Molto propositivo Giorgio Negrino, che ha trattato la ricerca di un metodo da utilizzare per avvicinare i giovani alla fotografia, uno fra tutti quello della formazione di base con brevi corsi fotografici



L'apertura dei lavori con il saluto del Presidente del Fotoclub organizzatore

a titolo gratuito da proporre ai dirigenti scolastici territoriali. E' emersa anche l'intenzione di presenziare ai corsi fotografici che vengono organizzati nelle nostre città, in modo da rendere partecipi tutti coloro che entrano nel mondo della fotografia, alle attività amatoriali della nostra Associazione. Al Vice Presidente Nazionale che ringraziando per l'ospitalità chiudeva i lavori, è stato espressamente richiesto di farsi portavoce presso il Consiglio Nazionale dell'UIF per l'istituzione e la fornitura

di premi (Targhe - medaglie - ecc.) grifati U.I.F., da mettere a disposizione come premi per i concorsi organizzati dalle nostre associazioni. L'importanza che ricopre la nascita della prossima monografia ha spinto gli organizzatori ad allestire una mostra fotografica sul tema "la pioggia", e proprio quest'ultima abbinata alla VI^a edizione del Trofeo Lesevic, ha visto vincitore Pietro Gandolfo con la fotografia dal titolo "Sul molo dopo la pioggia". Alle ore 13.00 un buffet organizzato sempre all'interno dei locali dell'Abbazia, anticipava un pomeriggio ricco di "click", con scatti eseguiti sia in luce ambiente (esterni ed interni), sia con illuminatori artificiali per studio alla modella Samanta, il tutto arricchito da un'esposizione di fotocamere d'epoca regolarmente funzionanti, messe gentilmente a disposizione dal collezionista/fotoamatore Angelo Ciani, allo scopo di stimolare la curiosità degli amanti del "digitale, e ridestare vecchie nostalgie sopite nei "pellicolari" passati al moderno sensore.



Pietro Gandolfo vincitore del trofeo Lesevic



Un momento del Workshop

Il 20° Congresso Regionale UIF Calabria a Palmi

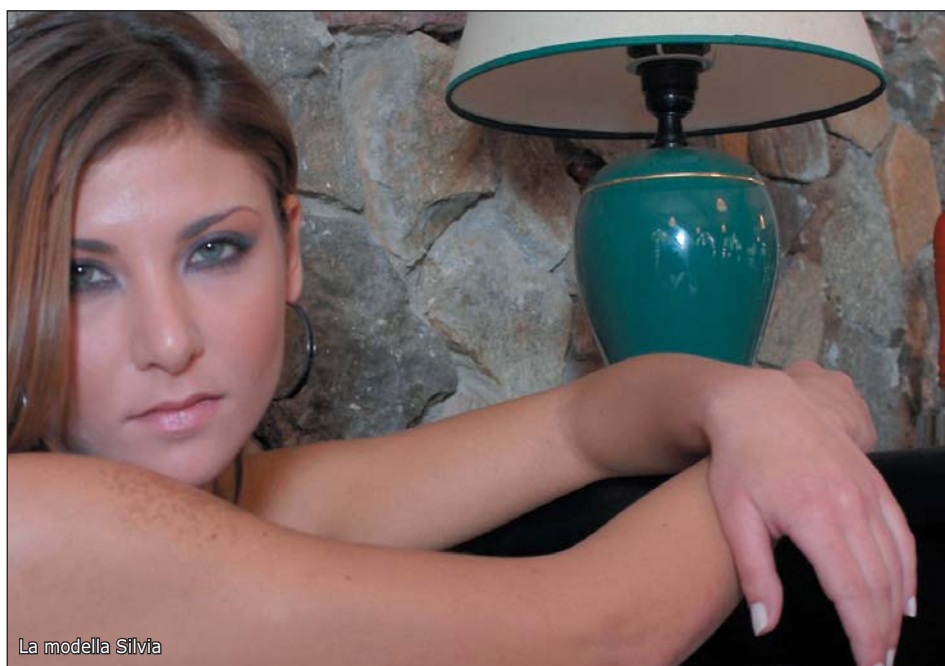


Il Segretario Regionale Massimo Merigelli

In occasione della 4ª giornata nazionale del Fotoamatore, la Segreteria Provinciale di Reggio Calabria capitanata dall'attivissimo Enzo Barone, ha organizzato, in Taureana di Palmi (RC) il 20° Convegno Regionale UIF Calabria. Numerosi gli iscritti intervenuti, provenienti da tutta la regione, ospiti d'onore il Segretario Nazionale Pino Romeo ed il Direttore Artistico Antonio Mancuso. Altrettanto corposa l'organizzazione del Convegno sia dal punto di vista fotografico, che dai temi trattati posti all'ordine del giorno. Nel corso della mattina si è svolto un workshop di glamour e nudo, con la modella Silvia, giunta da Catania per l'occasione. Dopo la colazione di lavoro, si sono aperti i lavori del convegno. Tra i più importanti punti discussi all'ordine del giorno vi è stata la proposta di consegnare un riconoscimento speciale nell'ambito del ventennale della fondazione dell'Unione Italiana Fotoamatori ad Emilio Flesca, Presidente onorario UIF, a Pino Romeo, Segretario Nazionale e ad Antonio Mancuso, Direttore Artistico, tutti soci fondatori dell'UIF. Con questo attestato, si è voluto esprimere un tangibile segno di gratitudine per la lungimiranza dimostrata ed il felice intuito nel dare le origini all'Associazione nonché



per lo zelo profuso per farla affermare in campo Nazionale ed internazionale. Nel corso del Convegno, il Segretario Nazionale Pino Romeo, ha premiato il Socio Giuseppe Lucente, essendosi classificato al terzo posto nella trentesima edizione del Concorso Fotografico Nazionale "Fata Morgana" di Reggio Calabria. Numerose sono state le proposte da suggerire tanto a livello nazionale quanto a livello regionale. Una tra le più importanti è quella di ripartire in percentuale, in base agli iscritti della regione, come d'altronde accade in altre organizzazioni ed associazioni, la quota della tessera tra la Segreteria Nazionale e le Segreterie Regionali, che a loro volta, incentiverebbero con pochi fondi a disposizione, le Segreterie Provinciali a promuovere ed organizzare manifestazioni fotografiche sul territorio, oltre che a stimolare la ricerca di adesione di nuovi soci. Altra proposta è stata avanzata dai membri presenti del gruppo Fotografico "l'Obiettivo" di Tiriolo, e cioè di cambiare stile e veste grafica al



La modella Silvia

"Gazzettino Fotografico", inserendo non solo notizie ormai trascorse delle attività dei circoli e dei singoli fotoamatori, ma anche una parte dedicata a tecnica fotografica, e pubblicare avvenimenti e attività ancora non realizzati. Per quanto concerne le attività in ambito regionale, si è discusso dell'idea di realizzare una collettiva fotografica itinerante dei Soci, da esporre in alcuni dei luoghi strategici della Regione. In chiusura, è stata sottolineata ed evidenziata dal Segretario Regionale UIF Calabria Massimo Merigelli, un'approfondita riflessione sul ruolo dell'U.I.F. in Calabria e sulle figure chiave dei Segretari Provinciali e Delegati di Zona, alla luce degli impegni fotografici che si intraprenderanno per il prossimo 2009, e sull'ardua strada da percorrere al fine di coinvolgere nuove leve nelle fila della Associazione.

Foto di Giuseppe Rotta

IX Concorso Fotografico Nazionale "Città di Caiazzo"

La Giuria composta da : Stefano Giaquinto (Sindaco di Caiazzo), Dr. Tommaso Sguelgia (Assessore alla Cultura), De Siato (Fotografo Professionista), Federico Danise (Responsabile Tecnico Ass. Fotog. E. Puerto), dott. Diamante Marotta (Presidente Ass. Fotog. E. Puerto), Rossano Orchitano (Segretario Ass. Fotog. E. Puerto), Rosano Orchitano (Segretario Regionale U.I.F.) e dott. Giuseppe Puerto (Segretario Provinciale UIF Caserta) dopo aver attentamente esaminato le 215 foto presentate dai 40 autori partecipanti al concorso ha deciso di assegnare i premi in palio come segue:

Sezione digitale

1° classificato: Oliveri Bruno di Mallare (SV) per l'opera "Donna 2000 1"

2° classificato: Alloro Francesco di Sambuca di Sicilia (AG) per l'opera "Under water"

3° classificato: Buttà Sergio di Telesse Terme (BN) per l'opera "La casa sul fiume"

Sezione colore tema libero

1° classificato: Francini Ernesto di Milano per l'opera "Una mamma non dimentica"

2° classificato: Genocchio Luciano di Ovada (AL) per l'opera "Mamma Guang - Ghana"

3° classificato: Gambini Marcello di Nodica (PI) per l'opera "Mozzo"

Sezione B/N tema libero

1° classificato: Vitolo Mauro di Sacile (PN) per l'opera "Generazioni"

2° classificato: Vizzoni Marzio di Lido di Camaiore (LU) per l'opera "O 'zbekiston 3"

3° classificato: Gugliotta Giovanni di Termini Imerese (PA) per l'opera ""V" come vita"



Foto di Ernesto Francini



Foto di Luciano Genocchio



Foto di Marcello Gambini

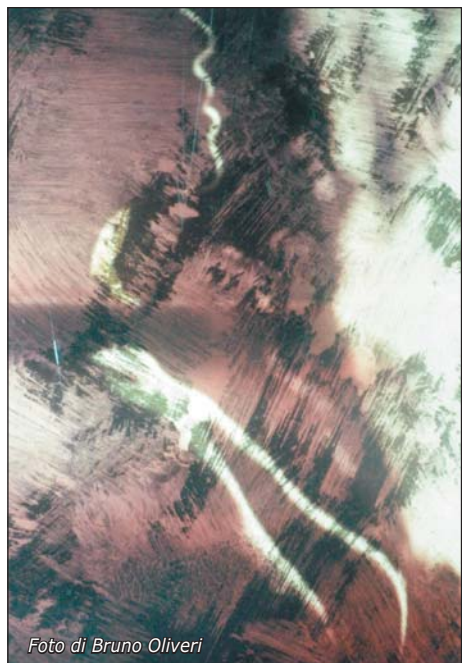


Foto di Bruno Oliveri

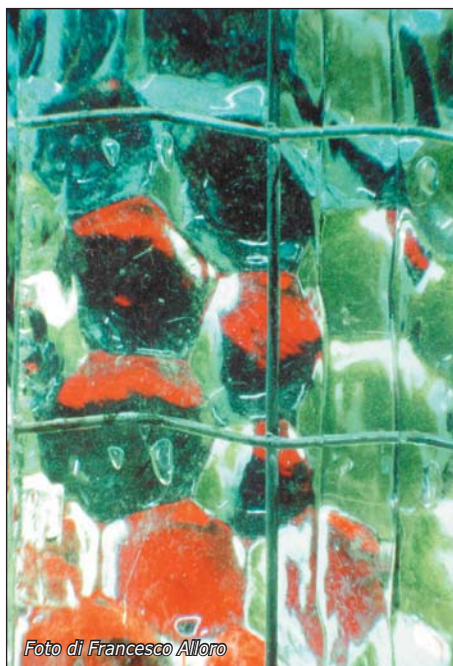


Foto di Francesco Alloro



Foto di Mauro Vitolo



Foto di Sergio Buttà



Foto di Marzio Vizzoni

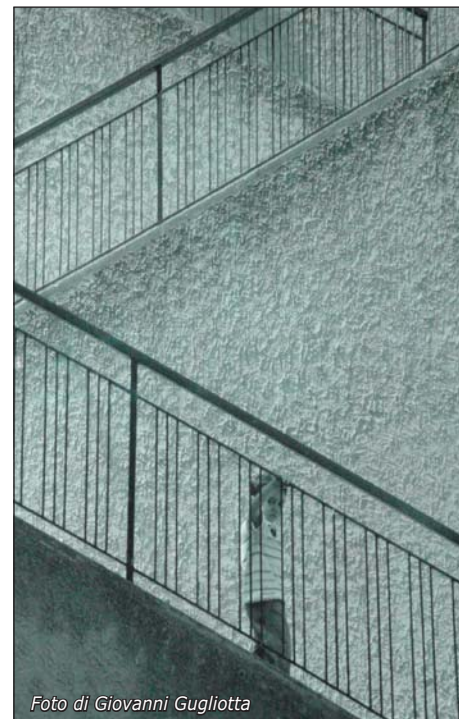


Foto di Giovanni Gugliotta

XI Concorso Fotografico Nazionale "Città di Tiriolo"

Nella sede dell'Associazione Videofotografica "l'Obiettivo" ONLUS sita in Tiriolo (CZ), Corso Garibaldi 16, si è riunita la giuria composta da: Antonio Passarelli, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Tiriolo, Giuseppe Fiorentino, Presidente Circolo Fotografico "Grandangolo" di Catanzaro Lido, Giuseppe Paolillo responsabile Biodiversità del WWF regione Calabria, Martino Ciabrone membro Associazione Videofotografica "l'Obiettivo" ONLUS di Tiriolo e Giuseppe Lucente, membro Segreteria Regionale UIF Calabria, preposta ad esaminare le opere partecipanti alla XI^a edizione del Concorso Fotografico Nazionale Città di Tiriolo "Madre natura". Dopo un attento e scrupoloso esame delle 440 opere in concorso distinte in 413 a colori e 27 in BN, ha deciso di assegnare all'unanimità i seguenti premi:

1° classificato: Massimo Bottoni di Ponsacco (PI) con l'opera "La pesca del guardabuoi"

2° classificato: Cristina De Paoli di Roma con l'opera "La vita sugli spettri... nonostante tutto"

3° classificato: Paolo D'Eliseo di Firenze con l'opera "Natura artica 8"

Premio Speciale San Marino Photo: Giuseppe Bonali di Ribecco D'Ogli (CR)

Premio Speciale Turismo in Calabria Magazine: Aurelio Bormioli di Altare (SV) con l'opera "Il futuro"

Premio Speciale Comune di Tiriolo: Francesco Renzi di Lecco con l'opera "Gruccioni"

Premio Speciale Giuria: Luigi Montuoro di Sesto San Giovanni (MI) con l'opera "Elementi primordiali"



Foto di Massimo Bottoni



Foto di Cristina De Paoli



Foto di Paolo D'Eliseo



Foto di Aurelio Bormioli



Foto di Luigi Montuori



Foto di Francesco Renzi



Foto di Giuseppe Bonali

12° Concorso Fotografico Nazionale "Espera" di Roccavione

La giuria composta da: Ezio Civallo esperto fotografo, Pietro Coloretto fotografo professionista, Pier Luigi Peluso Segretario Regionale U.I.F. Piemonte, Livio Tomatis esperto Fotografo e Raffaello Vado esperto Fotografo, riunitasi nel salone consiliare del Municipio di Roccavione (CN), avendo serenamente giudicato le 287 opere pervenute, di cui 82 partecipanti al tema obbligato, 135 partecipanti al tema libero sezione stampe a colori, 70 partecipanti al tema libero sezione bianconero, dopo ampio dibattito e serena discussione ha deciso di ammettere 127 foto e di premiare le seguenti opere:

Memorial Sebastiano Peluso: Claudio Iacono di Borgo San Dalmazzo (CN) per il lavoro di ricerca e narrazione sulle saline; per l'eccellenza nella stampa su gelatina ai Sali d'argento

Tema libero sezione stampe a colori:
1° classificato Paolo Ferretti di Fornacette (PI) per l'opera "Il Correfoc - Catalogna"
2° classificato Cristina Castellino di Beinette (CN) per l'opera "Bici 2 Danimarca"
3° classificato Giovanni Gabelli di Castellazzo Bormida (AL) per l'opera "Prospettive"

Tema libero sezione stampe in bianconero: 1° classificato Alberto Garnero di Borgo San Dalmazzo (CN) con l'opera "Sculolabus"

2° classificato Angelo Gabelli di Castellazzo Bormida (AL) per l'opera "Senza Titolo"
3° classificato Graziano Buschiazio di Cengio (SV) per l'opera "I Menhir di Arran"

Tema obbligato sezione unica: 1° classificato Renato Olivieri di Canelli (AT) con l'opera "La lavanda di Demonte"

2° classificato Chiara Manfredi di Borgo San Dalmazzo (CN) con l'opera "Suonatore in erba"

3° classificato Massimo Barattini di Genova con l'opera "Ombre"

La Giuria ha ritenuto opportuno assegnare i seguenti Premi speciali:

Marino Landra di Robilante per l'insieme delle opere riguardanti l'attività di chirurgia a sostegno delle popolazioni africane: tale testimonianza fotografica può contribuire a sensibilizzare il pubblico. Bruno Oliveri di Mallare per le fotografie sulle acrobazie



Foto di Massimo Barattini

delle frecce tricolori: le inquadrature denotano esperienza e rapidità nello scatto; Fabio Delpino di Carcare con la medesima motivazione; Ernesto Francini di Milano per la ripresa in macrofotografia; Alberto Lucchetta di Venezia, per la ricerca grafica ed il gioco di chiaroscuro; Chiara Avena Premio "Roccavione che cresce"; Marco Freggiaro Premio "Autore Junior".

Autori segnalati

Paolo Ferretti, Pietro Ottino, Valeria Parodi, Giovanni Paolo Vernagione.

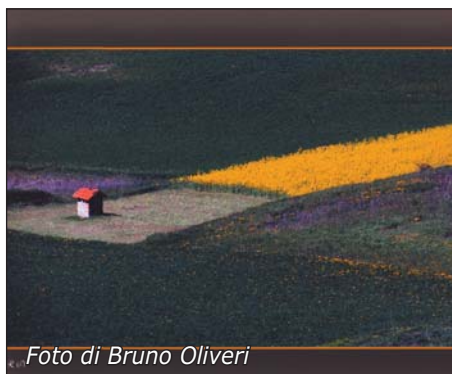


Foto di Bruno Oliveri



Foto di Marino Landra



Foto di Paolo Ferretti



Foto di Cristina Castellino



Foto di Chiara Manfredi



Foto di Angelo Gabelli



Foto di Alberto Garnero



Foto di Angelo Gemelli



Foto di Graziano Buschiazso

REGOLAMENTO SELEZIONE FOTO ANNUARIO 2009

Il termine ultimo per l'invio delle fotografie è il 24 Aprile 2009. Le foto devono essere inviate al Segreterio Nazionale Giuseppe Romeo- Via del Seminario 3589132- Reggio Calabria. Le foto da inviare devono avere i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia e devono essere accompagnate dal nome dell'autore e dal titolo dell'opera. Le foto possono essere: stampe a colori, stampe in bianco e nero, diapositive e files digitali. Le stampe su carta (colore o bn) devono avere le dimensioni di cm.20x30. Possono essere inviate anche su CD, acquisite con una scansione di 300 dpi e salvate in formato jpg o Tiff (si consiglia di effettuare la scansione da foto di formato non inferiore a 13x18).

1) Ogni socio può inviare foto a colori e bn (n. 3 per tipo e non di più) e non può avere ammesse più di due opere per ogni sezione.

2) Per la pubblicazione delle foto a colori viene richiesto un contributo così distinto: una foto a pagina intera € 40,00 - una foto a mezza pagina € 20,00 - una foto un terzo di pagina € 15,00 - una foto un quarto di pagina € 10,00.

3) I soci che sono stati premiati (1°-2°-3°) in concorsi fotografici Nazionali, tradizionali e digitali, con patrocinio UIF, hanno diritto alla pubblicazione delle foto premiate (massimo due per sezione) senza che dette foto siano sottoposte all'esame della Commissione Artistica. Si intendono comunque validi ai fini dell'annuario tutti i concorsi, tradizionali e digitali, svolti nell'anno precedente. Al socio viene richiesto un contributo ridotto pari al 50% di cui al punto 3.4) I primi 15 autori presenti nella Statistica UIF generale dell'anno precedente, hanno di diritto precedenza alla pubblicazione di loro immagini che però saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica.

5) Possono partecipare alla pubblicazione delle loro foto sull'annuario tutti i soci in regola con il versamento annuale, in corso, di iscrizione all'associazione. Tutte le foto presentate, ad eccezione di quanto specificato nel precedente punto 3, saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica, che ne valuterà il loro contenuto tecnico-estetico, nella riunione congiunta che ogni anno si svolge nel corso del Congresso Nazionale.

6) La Commissione Artistica si riserva la facoltà di richiedere nuove foto nel caso in cui nessuna di quelle presentate non dovesse essere selezionata.

7) La pubblicazione delle foto in BN rimane gratuita per tutti i soci.

8) I soci partecipanti al Circuito Nazionale UIF, nell'anno di riferimento dell'annuario, hanno diritto alla pubblicazione di una foto (tra quelle esposte nel circuito) gratuitamente, a colori o b-n. Detta foto sarà scelta dalla Commissione Artistica.

Gli autori inviando le foto per la pubblicazione accettano il presente regolamento ed inoltre sono responsabili delle stesse e del loro contenuto. Si presume che le opere siano libere da vincoli di proprietà artistico-letterarie.

PAGAMENTO DELLE QUOTE: VERSAMENTO SU CC.POSTALE n.16312894 intestato a : Segreteria Nazionale UIF- Casella postale n.332- 89100- Reggio Calabria oppure con BONIFICO BANCARIO: Codice IBAN IT30 T076 0116 3000 0001 6312 894 Unione Italiana Fotoamatori Segreteria Nazionale

A proposito di concorsi

di Antonio Buzzelli

Ho letto con interesse e attenzione l'articolo di Domenico Giampà sul n.3/2008 del Gazzettino, avente per titolo "Concorsi fotografici, la grande insidia". Premetto che condivido in toto quanto asserisce l'amico Giampà nell'articolo summenzionato, ma vorrei aggiungere alcune mie considerazioni a riguardo, dettate dal fatto che essendo presidente del Gruppo Fotografico "La Genziana", organizzo un concorso fotografico. Considerazioni che intendo portare all'attenzione del prossimo Consiglio Nazionale della UIF. Nell'organizzazione, ho sempre cercato di rispettare al massimo (sperando di esserci riuscito) il regolamento ai fini dell'assegnazione del Patrocinio, il quale deve essere un riconoscimento, una certificazione di validità del concorso e non un fatto di routine dato già per scontato. Dico questo perché diversi concorsi non rispettano il regolamento e faccio degli esempi: mancano i nomi dei giurati, i premi non sono specificati, ma indicati solo genericamente e talvolta di valore molto ma molto basso. In altri ci sono temi o clausole che non permettono la partecipazione a tutti i fotoamatori (art.7 del regolamento) e premi unici mettendo insieme stampe b/n - colori e digitali (come si possa preferire e con quali criteri una stampa b/n a una a colori e viceversa vorrei proprio saperlo). Secondo me, il consigliere responsabile per l'attribuzione del patrocinio, oltre alla richiesta deve ricevere anche la bozza completa del bando in tutte le sue parti per poterlo controllare e solo dopo darà l'O.K., altrimenti no, invitando il richiedente ad apportare le modifiche necessarie per poterlo ottenere. Per quanto riguarda la restituzione delle opere poi, ormai è prassi consolidata che le foto premiate non vengano restituite (anche nel nostro concorso ciò avviene), ma in compenso i premi dovranno essere consistenti che vadano ben oltre le spese di partecipazione. Se questa perequazione non dovesse esserci, devono essere restituite tutte le stampe, premiate e non. La spedizione inoltre, deve essere fatta a mezzo pacco postale e non con posta prioritaria, perché non è la prima volta che le opere si perdano e non si riesce a saperne di più (a me è successo). Dico questo perché solo a mezzo pacco postale si riesce ad avere la tracciabilità della spedizione e ultima considerazione questo modo di agire vale anche come tutela dell'organizzazione avendo come prova un documento attestante la spedizione. Ma c'è un altro aspetto dei concorsi che mi preme mettere in evidenza: la partecipazione dei soci UIF. Nel nostro concorso mediamente il numero dei partecipanti si attesta sui 40-50. Il numero in assoluto non dice niente anche se è un buon risultato, ma se andiamo ad analizzare la distribuzione geografica dei concorrenti allora qualcosa non quadra. Foto arrivano principalmente dalla Toscana, Liguria, Lombardia, Molise e naturalmente dall'Abruzzo, e le altre regioni? Dalla Sicilia e Calabria (regioni che accolgono alta percentuale degli iscritti UIF) nessuno. Salvo poi vedere che nei concorsi organizzati nelle regioni succitate partecipano in massa. Ho davanti a me l'estratto del verbale del concorso "Città di Sambuca di Sicilia" del 2006 in cui su 74 concorrenti 39 sono locali cioè il 52,7%; (mica male come punto di partenza), è chiaro che chi organizza parte già da una base che gli permetterà di operare per il meglio. Se nel nostro concorso quest'anno ci sono autori siciliani, il merito va all'amico Franco Alloro che si è adoperato a far partecipare diversi soci del suo circolo. Mi piacerebbe avere l'onore di averli tra i concorrenti insieme ad autori veneti, marchigiani, pugliesi, campani.... E per pura cronaca i miei inviti al concorso sono personali sia con l'invio del bando che con e-mail. Un concorso nazionale per essere tale deve rappresentare buona parte delle regioni e non soltanto tre o quattro di esse altrimenti lo si potrebbe considerare ad uso e consumo locale.

Anche in questo modo si fa crescere la UIF, perché partecipare è un modo di comunicare, di far conoscere le proprie sensazioni le proprie emozioni agli altri, senza paura di esserne giudicati. Quanto scritto non vuol essere un rimprovero ma solo una constatazione di fatto che vorrei non avvenisse nell'ambito della nostra associazione e prometto che anch'io sarò più presente nei concorsi nel prossimo anno.

Le Mostre

Damiani e Bonanno a Palermo

Nella Sala Di Cristina di Palermo Salvatore Damiani di Benevento ha presentato un'interessante mostra fotografica sul tema l'individuo nelle varie fasi della sua vita quotidiana. Nelle immagini si è colta, in particolare, la fatica dell'uomo nella sua vita lavorativa quotidiana ma anche le emozioni dei sentimenti umani. Damiani già qualche anno fa è stato ospitato al "Di Cristina" con una mostra dedicata al mondo colorito della floricoltura. Dopo Damiani, la Sala Di Cristina ha ospitato una personale fotografica del compianto Placido Bonanno, mostra programmata prima del suo decesso avvenuto a Palermo nel settembre del 2008. Nella mostra sono state presentate immagini con sfaccettature diverse dove i colori sono spesso solari quasi a valorizzare le mercanzie e i soggetti archetipici della Palermo monumentale, città a cui Bonanno era molto legato. I paesaggi nella raccolta di Bonanno hanno offerto giochi di luce particolari tali da sembrare delle pitture. Placido Bonanno, oltre che essere un bravo fotoamatore, dedicava parecchio tempo alle elaborazioni fotografiche al computer, con risultati veramente sorprendenti. Ma di Bonanno ci piace ricordare soprattutto l'aspetto umano, la sua amicizia e la sua costante presenza nelle varie escursioni e nelle iniziative che il gruppo UIF palermitano ha realizzato nel tempo.

Maria Pia Coniglio



Foto di Placido Bonanno

Premiato Valerio Albano a Palermo



Valerio Albano e Chiara Salvo

In occasione della terza edizione della Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile, promossa dall'UNESCO, la ORSA (scuola di alta formazione ambientale a Palermo), ha indetto un con-

corso fotografico dal tema "Non si butta via niente: un mondo a misura di riciclo". Il concorso è stato vinto da Valerio Albano, uno dei nostri soci U.I.F., che si è aggiudicato il primo premio con la fotografia "Una bottiglia per vivere". Nella foto - spiega l'autore - il bambino povero raffigurato di spalle, inconsapevolmente, compie un'azione di riciclaggio attraverso la raccolta e la vendita delle bottiglie e dei tappi, per racimolare qualche soldo e potersi procurare da vivere. Come riportato dal verbale di giuria, l'autore si è distinto per la progettualità, per l'idea, per l'originalità, per l'attinenza al tema e per l'impegno nella realizzazione di questa foto, che grazie ad una buona esposizione e ad un buon taglio, ha reso ben chiari i termini della vicenda.



Foto di Salvatore Damiani

7° Concorso Fotografico Digitale "UIF-Internet" 2009

Memorial Emilio Flesca

Regolamento

- 1 L'UIF organizza il 7° Concorso fotografico digitale su Internet riservato a tutti i soci dell'Associazione.
 - 2 La partecipazione è gratuita.
 - 3 Il concorso prevede una sola sezione per foto a colori e/o bianco e nero a tema libero.
 - 4 Ogni socio UIF può partecipare con un massimo di DUE FOTO INEDITE (non già premiate in concorsi fotografici, tradizionali o digitali, con patrocinio UIF e non apparse su pubblicazioni UIF) da inviare:
 - a) su floppy, CD o stampe del formato massimo 13x18 per posta al seguente indirizzo: Matteo Savatteri - Via SS.114 km.4.800 Compl.Eucalipto Pal. F - 98125 MESSINA.
 - b) per posta elettronica all'indirizzo: msavatteri@libero.it oppure msavatteri@hotmail.it (Le foto inviate per posta elettronica, su floppy o cd, dovranno essere scansionate con una risoluzione non superiore a 150 dpi e dovranno avere la dimensione del lato più lungo pari a 800 pixel).
 - 5 Per ogni foto devono essere indicati: nome e cognome dell'autore, indirizzo, titolo della opera e numero della tessera UIF. Per chi invia le immagini per posta elettronica, tali dati dovranno essere inseriti nella mail di invio delle immagini in un file di testo.
 - 6 Le foto dovranno pervenire entro e non oltre il 20 Marzo 2009
 - 7 La giuria valuterà le foto assegnando a ciascuna immagine (senza conoscere il nome dell'autore) un punteggio da 1 ad 8 e definirà la graduatoria finale.
 - 8-Le foto premiate, segnalate ed ammesse saranno pubblicate nel sito internet dell'UIF e visibili a partire dal 20.4.2009 collegandosi al sito stesso all'indirizzo: www.uif-net.com
 - 9 La pubblicazione delle foto sul sito internet dell'Associazione costituisce comunicazione dei risultati ai partecipanti. Le foto premiate saranno pubblicate sul "Gazzettino Fotografico"
 - 10 I premi non ritirati personalmente verranno inviati per posta.
 - 11 Il giudizio della Giuria è inappellabile.
 - 12 Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle fotografie presentate.
 - 13 Il Concorso è valido per la statistica UIF.
 - 14 Le foto non saranno restituite,
 - 15 informativa sulla privacy
- Con la partecipazione al concorso si sottoscrive, da parte dell'Autore, quanto stabilito dalla legge 675/96 (Privacy) ovvero l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali e la loro utilizzazione da parte dell'Organizzatore per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi

associativi e/o federativi. I dati personali potranno inoltre essere utilizzati per sottoporre, agli Autori stessi, informazioni inerenti i risultati e le future iniziative.

17-La partecipazione al concorso comporta l'accettazione del presente regolamento.

18-La premiazione avverrà nel corso del 20° Congresso Nazionale UIF che si terrà a Campobasso alla fine di Aprile 2009.

La Giuria è così composta:

Presidente: Mimmo IRRERA, Maestro della fotografia, di Messina

Componenti: Umberto Gambino, giornalista del TG2 ed esperto di fotografia, di Roma; **Franco Cappellari**, esperto di fotografia e moderatore Forum Nikon, di Venafrò (IS); **Luca Padovan**, esperto di fotografia, di Genova; **Laura Testi**, fotografa di moda, di Roma

Premi:

PRIMO PREMIO: Trofeo UIF

SECONDO PREMIO: Targa personalizzata

TERZO PREMIO: Targa personalizzata

PREMIO SPECIALE Paesaggio: Medaglia

PREMIO SPECIALE Figura ambientata: Medaglia

PREMIO SPECIALE Ritratto: Medaglia

FOTO SEGNALATE Max 4

Inoltre alle foto premiate e ammesse ed alle partecipazioni al concorso saranno attribuiti i punteggi previsti per la statistica 2009.

Era la nonnina "Fotomodella" di Scanno

Con tristezza apprendiamo che Concetta Nocente, la nonnina "fotomodella" di Scanno è deceduta, nel mese scorso, nell'ospedale di Sulmona dove era ricoverata. Aveva 89 anni ed era nota ai fotografi di tutt'Italia perché si lasciava fotografare, per le vie di Scanno, indossando il costume tradizionale della cittadina abruzzese. Era amica dei fotografi ed era molto disponibile a farsi riprendere attraverso l'obiettivo delle macchine fotografiche. L'abbiamo conosciuta e fotografata nell'aprile del 2005 in occasione del 16° Congresso Nazionale dell'UIF svoltosi proprio a Scanno. Venne scelta come "fotomodella" da Claudio Marcozzi per un workshop realizzato tra le caratteristiche viuzze del paese. Le furono scattate centinaia di fotografie e tutti la ricordano per le pose da fotomodella "consumata" che sapeva assumere, per il sorriso e la disponibilità.

A Scanno per ricordare Concetta si è deciso di pubblicare un volume fotografico con foto della nonnina "fotomodella". Chi ha buone fotografie e desidera partecipare alla realizzazione di questo omaggio e riconoscenza a Concetta può contattare: Aternum Fotoamatori Abruzzesi con una email all'indirizzo presidente@aternumfotoamatori.it



Foto di Matteo Savatteri

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura

Organo Ufficiale

dell'Unione Italiana Fotoamatori "onlus"

Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:

Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:

Giuseppe Romeo

Capo Redattore:

Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35

89132 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:

Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile
di quanto forma oggetto delle foto

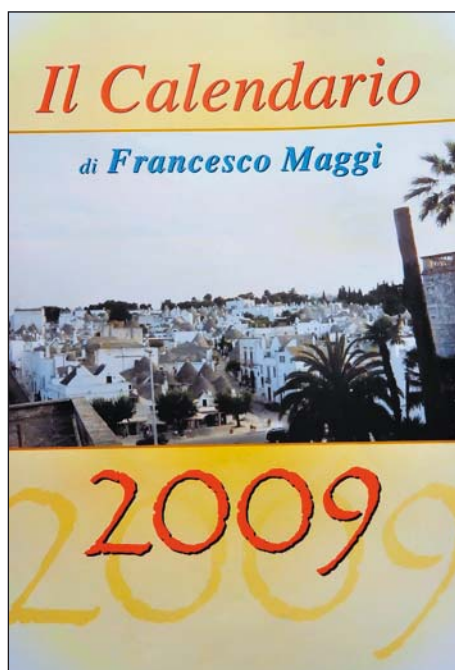
Il presepe vivente di Custonaci



Nei primi giorni di Gennaio del nuovo anno, un gruppo di fotoamatori del Forum Nital (Nikon) tra i quali anche degli associati UIF (Sergio Buttà di Telesse Terme, Pino Sunseri di Palermo e Matteo Savatteri di Messina), ha partecipato ad un interessante "workshop" a Custonaci, in provincia di Trapani, per riprendere uno dei più caratteristici e spettacolari "presepi viventi" italiani, ambientato nella spettacolare grotta Mangiapane di Scurati. Si tratta di un presepe relativamente giovane. L'iniziativa di rappresentarlo, infatti, è nata solo nel 1983 e si è ripetuta ogni anno richiamando turisti da tutta la Sicilia e non solo. La grotta, risalente al Paleolitico, è un lungo corridoio di 50 metri fiancheggiato da una serie di casine disabitate ormai da parecchi decenni che costituiscono l'antico borgo di Scurati. La manifestazione viene organiz-

zata dalla Provincia Regionale di Trapani, dalla Regione Siciliana, dall'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti e dall'Assessorato ai Beni Culturali e della Pubblica Istruzione con il contributo del Comune di Custonaci e della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Trapani. Gli «attori» sono per lo più uomini e donne di Custonaci o di paesi vicini. Essi non interpretano ruoli ma vivono realmente situazioni di cui sono o sono stati protagonisti sino a un passato recentissimo. Gli artigiani, inoltre, ripropongono in un contesto fuori dall'ordinario il mestiere che esercitano a Custonaci o in luoghi poco distanti: Buseto Palizzolo, Castelvetro, Trapani, Valderice. Artigiani veri dunque come vere sono le operazioni che compiono, reali sono i gesti che articolano, finalizzati a uno scopo. Nel presepe di Custonaci, però, c'è dell'altro. Esso in-

fatti si pone come una sorta di operazione «museografica», nel senso del sapere e della sua comunicazione, la cui validità è certamente apprezzabile. Una operazione di questo genere comporta, infatti, la conoscenza del proprio territorio e delle attività produttive a esso connesse e il recupero di tutta una serie di competenze organiche a un tessuto economico e sociale ormai da decenni in via di rapida trasformazione. In altri termini, anche se per un lasso di tempo circoscritto - ma bisognerebbe analizzare eventuali effetti a distanza - il presepe vivente di Custonaci, per il modo in cui è stato pensato e organizzato, conferisce identità a una intera comunità sia sul versante della cultura materiale sia su quello della cultura intellettuale con il recupero del patrimonio di conoscenze e di abilità manuali connesso ai singoli mestieri.



Il Calendario di Francesco Maggi

Anche quest'anno, come negli anni scorsi, Francesco Maggi, socio UIF, ha pubblicato il Calendario 2009 in una elegante veste grafica e, diversamente dagli anni scorsi, in formato 30x40. La pubblicazione è a colori e presenta dodici immagini, una per ogni mese dell'anno, di suggestivi paesaggi raccolte in varie parti della penisola. In copertina c'è un paesaggio di Alberobello, la città famosa per i Trulli, poi nelle pagine interne foto scattate a Fasano, Bari, Potenza, Ostia, Roma, Matera, Saturnia, Albinia, Marsigliano, Spello e Venezia.

Nuovi Dirigenti



GIUSEPPE CATANIA
Segretario Provinciale Trapani
Via Roma, 39
91028 Partanna (TP)
Tel. 0924-44776
E-mail: mistertct@supereva.it

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

Associati... per vivere la Fotografia da protagonista

www.uif-net.com

Presidenza: 091-901150
Segreteria: 0965.592122

Viaggio fotografico nel messinese del gruppo UIF di Palermo

di Concetta Giamporcaro

Nel primo pomeriggio si parte da Palermo alla volta di Brolo, cittadina del messinese nota per il suo antico castello. Pullman pieno per un fine settimana in compagnia di soci e amici UIF.

Arrivo a Brolo, albergo a pochi passi dal mare, il tempo, un po' incerto tra sole, nuvole, pioviggine, non scoraggia i fotografi che armati delle loro macchine...cominciano subito a scattare: il mare, gli squarci di sole tra le nuvole, la spiaggia quasi deserta. E poi, il castello e il borgo medievale dove dei figuranti, in costume d'epoca, accolgono il gruppo. Interessante la visita alla torre d'avvistamento, oggi museo storico della pena e della tortura. Numerosi gli scatti per la castellana e per gli armigeri con elmo e alabarda, in controluce al tramonto per chi non ama la luce del flash. Il sabato è dedicato alla visita di due delle splendide isole Eolie: Lipari e Vulcano. Imbarco a Milazzo e mattinata a Lipari con visite al museo, alle chiese, a negozi di souvenir fra scrosci di pioggia, buoni per altri scatti, pensando al prossimo volume monografico UIF. Il pomeriggio è dedicato a Vulcano. Qui l'odore acre e nauseante dello zolfo ci ricorda la natura geologica di quest'isola, dominata da un cono vulcanico sormontato da una sottile nube di vapori sulfurei, sintomo di attività, seppur moderata. Qualche temeraria non ha rinunciato ad un bagno nelle acque calde mentre altri, a bordo di moto e auto noleggiate, percorrono le vie che si arrampicano sui costoni rocciosi per catturare splendidi panorami difficilmente raggiungibili a piedi, alla ricerca di scorci di quello che è un vero paradiso di coste, faraglioni e mare. La domenica mattina è dedicata al piccolo borgo di Ficarra, sulle pendici dei monti Nebrodi. Una splendida giornata di sole favorisce la visita del Convento, della Chiesa Madre, del Palazzo baronale e della fortezza carceraria. Terrazze bagnate dalla pioggia dei giorni precedenti



Foto di Domenico Pecoraro



Foto di Domenico Pecoraro

fanno da specchio per splendide immagini di particolari del borgo e del cielo azzurro.

I pranzi e le cene presso l'hotel Costa Azzurra, sono stati momenti di piacevole socializzazione, con i dopo cena dedicati alla visione di foto e alle interminabili discussioni che sempre ne conseguono.

L'Hotel Costa Azzurra

L'Hotel "Costa Azzurra" si trova a Brolo (Me), pittoresco borgo marinaro sulla "Costa Saracena", tra Messina e Palermo, di fronte alle Isole Eolie, a soli 20 metri dal mare. E' aperto tutto l'anno, dispone di ristorante, piscina semi olimpionica, bar-sala TV, campo da tennis, ping-pong e sala congressi attrezzata. Quasi tutte le camere hanno vista mare con balcone, aria condizionata, riscaldamento, phon, telefono e televisore. Il Residence "Costa Azzurra" è composto da monolocali e bilocali situati attorno al corpo centrale dell'Hotel. A richiesta, si preparano pacchetti "su misura" per soggiorni di gruppo con programma escursioni, con possibilità di scegliere anche il Villaggio Residence "Testa di Monaco" (Tel.0941.955016) sito nel comune di Capo d'Orlando. Il complesso che si affaccia direttamente sul mare ed è immerso in un'abbondante e ridente vegetazione, offre la formula Hotel e la formula Residence. Sia l'Hotel che il Villaggio offrono il servizio di animazione, mattutina pomeridiana e serale. Sconto Soci UIF del 15% sia sui listini ufficiali che sui pacchetti di Capodanno, Pasqua e Ponti e weekend tutto l'anno.

HOTEL COSTA AZZURRA via Marina 6 Brolo (ME). Tel.0941 561223.



Foto di Nino Giordano



Matteo Savatteri, paesaggi dell'anima

di Luigi Franco Malizia

Versatile, incisivo, raffinato. Ma c'è un altro attributo che, a mio parere, connota l'interessante linguaggio fotografico di Matteo Savatteri, la sensibilità. Un termine, quest'ultimo, che fa dire a Kahlil Gibran: "L'aspetto delle cose varia secondo le emozioni; e così noi vediamo magia e bellezza in loro ma, in realtà, magia e bellezza sono in noi" Come dire: tutto quanto è "obiettivabile" nell'universo circostante non prescinde dalla soggettiva percezione che muove l'artista, fotografo compreso, ad esternare in senso più o meno espressionistico contenuti, colori, forme che hanno richiamato la sua attenzione.

In "ambito Savatteri" la citazione di Gibran è tanto più condivisibile laddove l'autore siciliano si cimenta con una delle tematiche a lui più congeniali, il paesaggio, attingendo chiaramente con razionalità e rigore discernitivo al ricco abbecedario proposto dalla tecnica digitale (nel caso specifico, opzione "infrared"). Per inciso e a scanso di equivoci, mi piace ribadire che qualsivoglia artificio tecnico trova piena giustificazione nell'artista che non persegua il principio del "fine a se stesso" ma che esterni l'impronta di una sana e leggibile sagacia creativa. Il richiamo a Matteo non è ovviamente casuale.

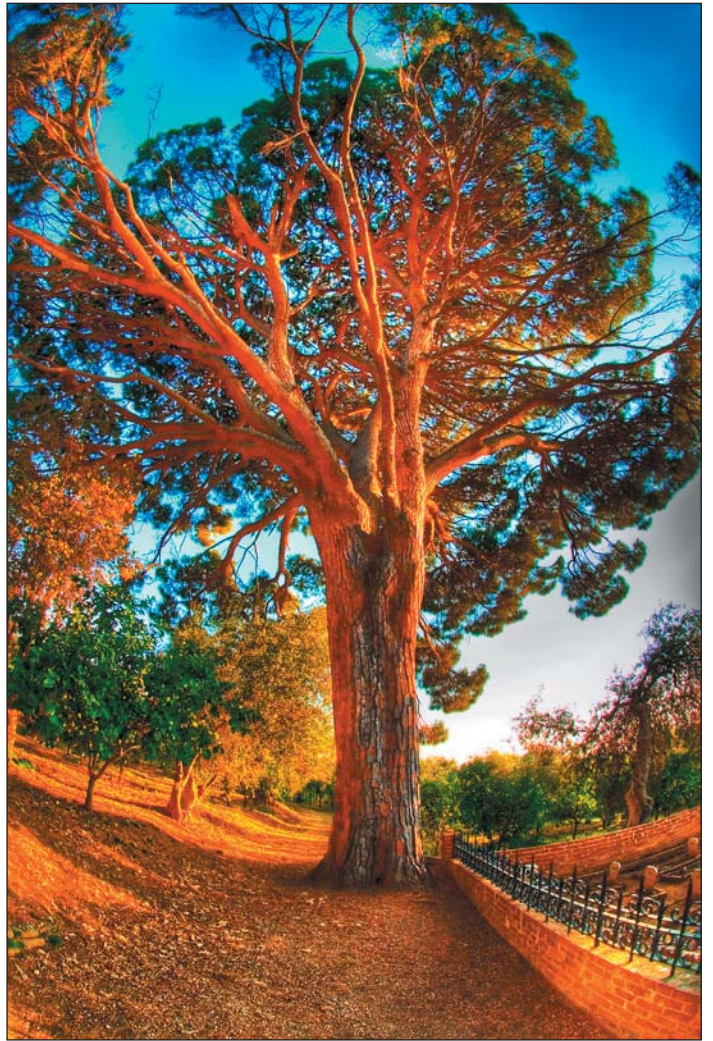
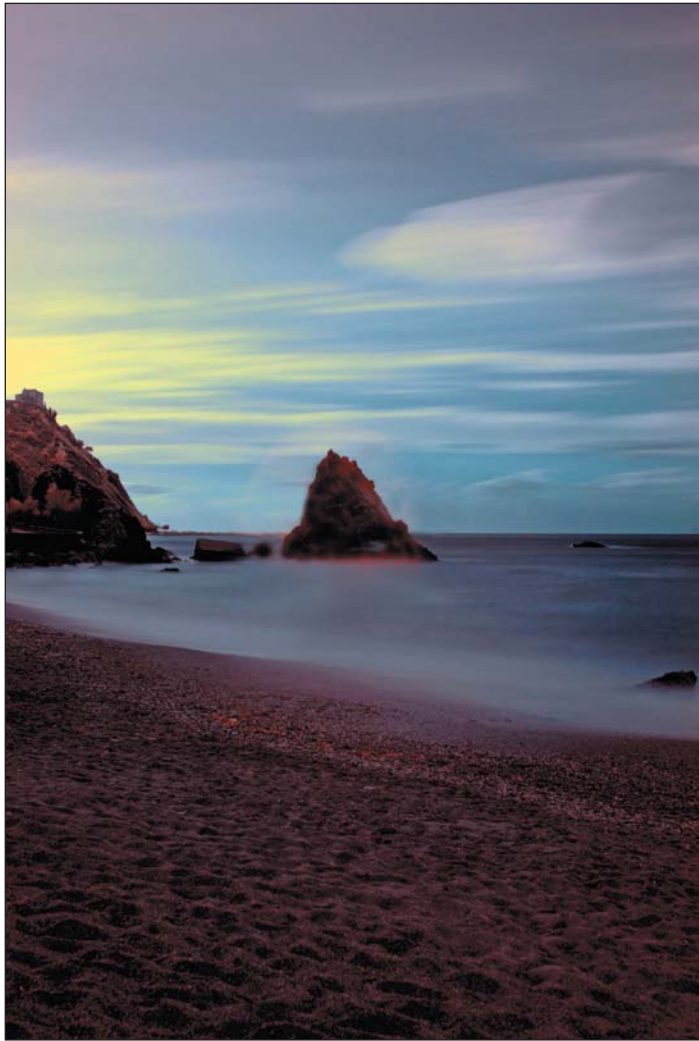
Ci coinvolgono, e non poco, le sue atmosfere magiche, surreali, quando non intrise, per certi aspetti, di idilliaci accenni metafisici. Orizzonti, spazi, squarci dai tagli e colori inverosimili e, come tali, essi stessi elementi emozionali della sua verve

creativa. Formulazioni "vedutistiche" ideali, scaturite dall'elaborazione di approcci visivi attraverso l'originalità del proprio contesto emotivo.

Apparenza ed essenza. Il visibile e il percepibile. Ricordate un certo Brancusi?

Di certo il piacere estetico, formulato sapientemente dall'intriganza cromatica e formale e dalla suadanza contenutistica, in Savatteri fa un tutt'uno con la sua vivida fantasia e il suo trasparente estro creativo.





IV Giornata del Fotoamatore A Bagheria nel Palazzo Aragona Cutò

di Giuseppe Fumia

Uno straordinario successo ha arriso alla IV Giornata Nazionale del Fotoamatore, organizzata dall'Uif (Unione Italiana Fotoamatori). La manifestazione, che si è svolta in varie città d'Italia, ha fatto il pieno di pubblico a Villa Aragona Cutò dove per l'intera giornata è stata ospitata l'edizione bagherese. Questa è stata impreziosita dalla presenza di numerosi fotoamatori accorsi da ogni parte dell'Isola, ma anche da grossi nomi della fotografia nazionale, primo fra tutti il concittadino Nino Bellia, presidente nazionale dell'Uif, nonché ideatore e promotore dell'interessante kermesse che dopo appena quattro anni è diventata un graditissimo punto d'incontro per gli appassionati del clic. Alle varie attrattive si è aggiunta la mostra fotografica collettiva dei soci Uif che non si è esaurita nell'arco della giornata ma si è protratta, frequentatissima in tutti e quattro i giorni, fino a giovedì. La mostra aveva per tema "La pioggia", protagonista in varie forme e in tutte le parti del mondo. Fra i personaggi presenti, da citare Nino Celeste, direttore della fotografia nella soap opera "Agridolce" che continua ad essere girata a Porticello e dintorni e che va in onda con successo su Rai 3 da lunedì a venerdì alle 20.10. Celeste, che ha firmato la fotografia di numerosissimi lavori cinematografici e televisivi fra cui "La Piovra" di Damiano Damiani, "I racconti del maresciallo" di Mario Soldati, ha intrattenuto il pubblico, insieme al suo collaboratore Vittorio Daniele, sul tema "La luce nel cinema e nella televisione". "E' più difficile - ha detto in particolare Celeste - produrre un'immagine statica che una fotografia in movimento. Su questa non si ha tempo di soffermarsi mentre l'altra sta lì, si guarda, si controlla e vi si riscontrano tremila difetti". Sul tema "I tanti volti dell'immagine" ha parlato inoltre il giornalista Nino Giaramidaro, il quale ha fra l'altro precisato che modificare le immagini non è prerogativa del digitale di oggi. Anche in passato si apportavano modifiche alle lastre fotografiche spargendo una speciale sostanza oleosa sul lato posteriore del vetro, oppure, all'interno della camera oscura, si operava la mascheratura dell'immagine agendo su alcune parti della foto e modificandone il risultato finale. Il decano della fotografia, Salvio Alessi, ha trattato l'argomento "Composizione, figura e contrasto". Ha curato pure la lettura del Portfolio, cioè a dire una lettura critica delle foto dei numerosi fotoamatori presenti ai quali è stata offerta la straordinaria opportunità di avere a disposizione la straripante saggezza di un grande e di apprendere i segreti della tecnica fotografica. Di altri allettamenti hanno fruito i visitatori. Sono stati esposti libri fotografici ed è stato attivato un mercatino dove i fotoamatori hanno potuto scambiarsi o vendere materiale fotografico usato. Grande successo ha avuto anche il work shop fotografico con le belle modelle Jo-

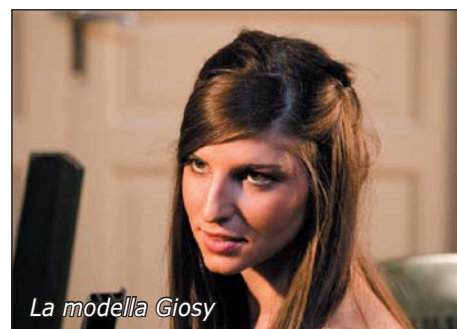


Il Presidente Nino Bellia apre i lavori

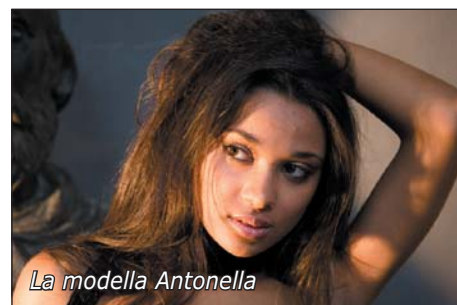


si e Antonella il cui corpo flessuoso è stato tempestato da centinaia di scatti, non solo dei fotoamatori ma anche della gente che gremiva l'androne di Villa Cutò. Il work shop è stato curato da Fabrizio Dia e ancora dal maestro Salvio Alessi il quale è stato prodigo di consigli sulle metodologie tecniche. La giornata si è conclusa con la proiezione di fotovideo prodotti dai soci Uif.

Foto di Nino Bellia



La modella Giosy



La modella Antonella



Successo della Mostra-concorso a Partanna sul tema "La pioggia"

Si è conclusa positivamente anche questa seconda esperienza della mostra-concorso iniziata lo scorso anno ed organizzata dal gruppo fotografico partannese. La manifestazione ha visto la partecipazione di oltre venti autori provenienti da tutta Italia. Nei giorni precedenti e durante quelli di apertura della mostra i giornali locali hanno ben parlato della manifestazione e degli organizzatori richiamando giornalmente tanti visitatori provenienti dai paesi limitrofi, inoltre un grande cartellone pubblicitario ha fatto la sua parte. La manifestazione è stata patrocinata dall'UIF e gratuitamente anche dal Comune di Partanna che ha messo a disposizione i locali dell'atrio del Palazzo Calandra-Pisciotta prospiciente il corso principale della cittadina belicina. Ormai l'appuntamento della giornata del fotoamatore e della mostra-concorso risulta una tappa fondamentale della presenza sul territorio del gruppo UIF locale che anche grazie a questa manifestazione ha registrato la richiesta di tanti fotoamatori di far parte della nostra associazione. Oltre 300 persone hanno contribuito con la loro preferenza a decretare i vincitori nelle varie sezioni. Ecco i nomi ed i titoli delle opere vincitrici: tema "La Pioggia" 1° posto Manlio Agrifoglio (Palermo) Lampi; 2° posto Antonino Giordano (Palermo) Sotto la pioggia; 3° posto Roberto Rizzo (Sciacca) Arriva la pioggia. Sezione Colore: 1° posto Ennio Gurrera (Sambuca di Sicilia) Acqua di torrente; 2° posto Giuseppe Cuttone (Partanna) Approccio alla vita; 3° posto Pietro Manzo (Campobello di Mazara) Xitta; Sezione Bianco e Nero: 1° posto Flavio Leone (Castelvetrano) Erato, 2° posto Giuseppe Malerba (Partanna) Al di là, 3° posto Giuseppe Simonetti (Partanna) Lonely Trees; Sezione Digitale: 1° posto Leonardo Curseri (Castelvetrano) Barche al molo (è risultata la foto più votata in assoluto), 2° posto Giuseppe



Foto di Ennio Gurrera



Foto di Pietro Manzov



Foto di Rosario Leotta



Foto di Manlio Agrifoglio



Foto di G. Simonetti



Foto di Flavio Leone



Foto di G. Malerba

Catania (Partanna) Roseto, 3° posto Rosario Loretta (Partanna) Emigrazione. Le opere sono state premiate dal sindaco della città Giovanni Cuttone in occasione del XII° Congresso regionale

dell'UIF che si è svolto sempre a Partanna all'interno delle scuderie del Castello Grifeo alla presenza di numerosi soci e dirigenti dell'associazione provenienti da tutta l'Isola.



Foto di Roberto Rizzo



Foto di Leonardo Curseri



Foto di Giuseppe Catania



Foto di Giuseppe Cuttone



Foto di Nino Giordano

Sambuca di Sicilia "capitale" della fotografia

di Giuseppe Cacioppo

Seicentoseptantasei le foto, 20 i fotofilmati, 99 i partecipanti al concorso arrivati da tutta Italia, 11 i giorni di apertura della mostra, oltre 500 i visitatori. Numeri di tutto rispetto quelli registrati per il 2° Concorso Nazionale di Fotografia Città di "Sambuca di Sicilia" - Memorial "Calogero Cicero". La serata conclusiva del concorso bandito a metà anno si è avuta con la premiazione dei partecipanti presso il Teatro l'Idea. Dopo il saluto del sindaco, che si è detto entusiasta perché Sambuca grazie al concorso ha guadagnato un'ottima immagine nel panorama artistico e culturale italiano, sono intervenuti Ennio Gurrera, presidente del locale gruppo fotografico, Franco Alloro promotore dell'iniziativa e consigliere nazionale UIF, Andrea Cicero padre di Calogero a cui è intitolato il memorial, Domenico Pecoraro e Nino Giordano, rispettivamente segretario provinciale di Palermo e segretario regionale UIF. Ha coordinato i lavori Pino Guzzardo. Nei discorsi di Pecoraro e Giordano è emerso come la comunità di Sambuca o meglio Sambuca stessa con questo concorso si è imposta a livello nazionale svelando tra l'altro sia l'impegno degli organizzatori il concorso sia la tradizione culturale cittadina mentre sulla scena, in successione, sfilavano le immagini di Nicola Scafidi, fotoreporter del Belice nei giorni del terremoto, un omaggio ad un maestro della fotografia-documento. A seguire, sono intervenuti il presidente Gurrera che ha raccontato le esperienze maturate nei primi nove mesi di vita del locale gruppo fotografico e pertanto Franco Alloro che ha spiegato le ragioni del concorso e l'iter che ha portato alla sua realizzazione. "Un'esperienza toccante - ha detto Alloro - entusiasmante, senza precedenti per la nostra Sambuca". Ha preso anche la parola Andrea Cicero in rappresentanza della famiglia che ha anche contribuito alla realizzazione del Memorial Cicero. Subito dopo gli interventi si è passati alla premiazione delle diverse categorie. I premi assegnati consistevano in sculture di vetro policromo fuso

ad alte temperature realizzate dall'artista Maria Fratusco che variano di colore ed intensità. Il trofeo, invece - una scultura realizzata in terracotta, accoglie il profilo di Calogero, un cavallo e la luce che filtra dalle nuvole - è stato realizzato dall'artista locale Enzo Maniscalco. Proprio mentre i vincitori ritiravano il premio, sullo sfondo del palcoscenico venivano proiettate le immagini selezionate. E così sul palcoscenico si alternavano concorrenti provenienti da tutta Italia. Una sezione che ha riscosso particolare interesse è stata quella dei fotofilmati. Il primo classificato individuato dalla giuria è stato quello di Marcello Gambini dal titolo "A forza di essere vento". Una sorta di documentario denuncia sulla



Foto di Lucia Genicchio



Foto di Nicola Esposito

situazione dei Rom in Italia ma soprattutto sul microcosmo che una comunità nomade contiene. Al secondo posto si è classificato "Le Coppiette" di Bruno Adamo di Palermo e al terzo "Sicilia My Love" del sambucese Nunzio Randazzo, una successione di immagini che raccontano le inimitabili bellezze della nostra isola. Il concorso Nazionale - finanziato interamente dalla locale Banca di Credito Cooperativo - raccomandata dalla FIAF e patrocinato dal Comune di Sambuca, dalla UIF, dal GFS e dall'Associazione Culturale valledelbelice.net, si è concluso a seguire con l'inaugurazione della mostra presso i locali dell'ex Chiesa di San Sebastiano. Una lunga, quasi interminabile, teoria di foto coglieva l'occhio del visitatore entusiasta e stupito per lo spettacolo che si presentava davanti a sé. Un fiore che stava per schiudersi e un'ondata che si infrange sulla battaglia, un sorriso di un bambino e un gruppo di anziani seduti in panchina. Scorci di centri storici e macro di fiori, rossi tramonti e limpide ac-



Foto di Angelo Faggioli

que di mari in tempesta. E poi ancora dolci sguardi di due ragazzi o ultraottantenni signori seduti all'ombra di un albero.

Questi i vincitori:

Tema libero B/N e colore

1° classificato: Lucchetta Alberto-Fossalta di Piave (VE)-"Lisa"; 2° classificato: Stuppazzoni Paolo-Baricella (BO)-"Goro, oasi di pesca"; 3° classificato: Gigliotta Antonio Sambuca di Sicilia (AG) "Dancer of dream"; Opera segnalata: Caracappa Mariarita Sciacca (AG) "Oltre il riflesso"; Opera segnalata: Francini Ernesto Milano "Ritorno al nido"

Tema obbligato

"Il creativo" (B/N e colore)

1° classificato: Vallarin Bruno- Fondi (LT)- Complesso delle 4 opere; 2° classificato: Faggioli Angelo- Casorezzo (MI)- "Prova d'Autore 1"; 3° classificato: Firmani Giovanni - Viterbo- "Idea di donna"; Opera segnalata: Pecoraro Domenico - Bagheria (PA) - "Pisci vivu"; Opera segnalata: Torrente Sebastiano- Cenaia (PI)- "Colore e forme 1"

Tema obbligato

"La luce" (B/N e colore)

1° classificato: Verdoliva Umberto- Treviso- "Marcellino pane e vino"; 2° ex-equo: Antonioni Luca- Bologna- "Toscani light";



Foto di Francesco Rizzato



Foto di Antonio Gigliotta



Foto di Giovanni Firmani

2° ex-equo: Fornasier Pierluigi- Padova- "Altare"; 2° ex-equo: Dinatale Filippo- Palermo- "Uomo in preghiera"; Opera segnalata: Giampà Domenico-Satriano (CZ) - Complesso delle 4 opere; Opera segnalata: Gugliotta Giovanni- Termini Imerese (PA) - "Lucigrafie 1"

Tema libero, sequenza video

1° classificato: Gambini Marcello- Nodica (PI)- "A forza di essere vento"; 2° classificato: Adamo Bruno- Palermo- "Le coppiette"; 3° classificato: Randazzo Nunzio-Sambuca di Sicilia (AG)- "Sicilia my love"; Opera segnalata: Fabio Del Ghianda- San Vincenzo (LI)- "Celtic echoes"

Premi speciali

Miglior paesaggio: Vaccaro Corrado- Castelraimondo (MC)- "I miei monti"; Miglior ritratto: Mancuso Antonino- Fornacette (PI)- "Barbara n.3"; Migliore figura ambientata: Genocchio Luciano- Ovada (AL)-



Foto di Rosa D'Elia



Foto di Antonino Mancuso

"Mamma Guang-Ghana 08"; Miglior reportage: D'Elia Rosa- Bari- "Sguardi nepalesi n.2"; Premio Giovani: Rizzato Francesco-Borgoricco (PD)- "Crossing 02"; Menzione Speciale Giuria: Esposito Nicola- Povegliano (TV)- "Essenza di mare 1,2,3,5"

Circolo con più partecipanti

"Gruppo Fotografico Partannese" - 7 partecipanti

Circolo con più opere ammesse

"Gruppo Fotografico Fornacette" - 9 foto ammesse ed una premiata.



Foto di Alberto Lucchetta



Foto di Corrado Vaccaro



Foto di Paolo Stuppazzoni



Foto di Bruno Vallarin



I fotografi UIF SALVATORE DAMIANI

E' nato a Napoli ma vive da molti anni a Benevento. Di professione bancario, oggi è pensionato. Fotografa per vera ed innata passione ed ha iniziato a coltivare quest'hobby, non ancora ventenne, con una Comet della Ferrania, poi con una Kodak che portava sempre con se nelle gite scolastiche per fotografare i compagni di liceo ed i luoghi visitati nelle gite. All'inizi degli anni settanta compra un ingranditore (un Durst M300) ed inizia, autodidatta, a sviluppare e stampare in bianco e nero le sue foto. Per motivi di lavoro, però, trascura un po' la fotografia che riprende con intensità non appena pensionato. Predilige in paesaggio naturalistico e la macro ma non disdegna il "reportage". Da alcuni anni pratica il "digitale" con ottimi risultati e con grande soddisfazione. Con diverse mostre personali cerca di far conoscere i suoi paesaggi e le macro, ottenendo un lusinghiero successo. E' anche poeta perché scrive poesie in vernacolo napoletano. Da alcuni anni è iscritto all'UIF dove ricopre attualmente la carica di Segretario Provinciale di Benevento. L'anno scorso ha pubblicato un interessante libro fotografico dal titolo "Immagini...il paesaggio". "Da buon napoletano - ha scritto il compianto Cav. Emilio Flesca nella presentazione del suo libro - riesce a compendiare i soggetti in quel caleidoscopio di vita che osserva, giorno dopo giorno. E' d'uopo leggere i suoi volumetti intitolati "Fantasia napoletana" e "Napule...Napule..." per farsi un'idea corroborante in linea con significato delle strofe. Divagando con la pittura e la foto-



grafia il nostro Salvatore ha spiegato con pennelli e scatti appropriati l'Italia, questo "Bellissimo Paese" così tanto ricco di tradizioni, usi e costumi e capace di un fascino panoramico diversificato nella suggestiva ambientazione. Nel contesto editoriale si possono ammirare purtroppo soltanto dei paesaggi in bianco e nero sia pure sfumati nei toni. Se vogliamo rendere giustizia al suo intento divulgativo imprimiamo nella nostra mente, con un tantino di perspicacia e buona volontà, che le luci e le ombre di queste immagini li visualizziamo invece a colori, scomponendole idealmente nei raggi del Sole, come l'arcobaleno. Sia pure in evanescenza cromatica le zone ed i luoghi saranno al passo con i tempi moderni!"

